

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



22.05.2016

Santissima Trinità

DIO E' UN GRANDE ABBRACCIO

(Genesi 18,1-10a; Salmo 104; 1 Corinti 12,2-6; Giovanni 14,21-24)

Ci stiamo preparando alla cresima dei nostri ragazzi

Vogliamo accompagnarli, sostenerli con la preghiera, perché nel loro cuore ci sia sempre la gioia del Vangelo, la gioia di seguire Gesù, di appartenere alla comunità cristiana

Celebriamo la festa della Trinità: è la festa di Dio.

Non è facile parlare del mistero di Dio. Quando pensiamo al mistero della Trinità ci sembra di trovarci di fronte a qualcosa che domanda la sospensione di ogni ragionamento, come se si trattasse di una realtà impossibile da penetrare, da comprendere; una verità lontana che non ha niente a che fare con la nostra vita. Invece è la rivelazione del segreto del vivere, della sapienza della vita. Ci dice che in principio a tutto sta **la relazione**. *Un solo Dio in tre persone*. Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, reciprocità, scambio, incontro. Quando in principio Dio dice: *facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza*, l'immagine di cui parla il libro della Genesi è l'immagine di Dio che è Trinità, che è amore, che è comunione. L'uomo è creato a immagine della Trinità. La relazione è il cuore dell'essenza di Dio e dell'uomo. Ecco perché la solitudine ci pesa, ci fa paura, la sentiamo contro la nostra natura. Quando invece amiamo o troviamo amicizia stiamo bene. In principio a tutto sta un legame di amore, sta un abbraccio.

Un bambino di 8 anni di nome Pavel chiede alla zia: com'è Dio?

Suo padre non gli ha mai parlato di Dio, è un ingegnere ateo; la madre è morta. La zia lo guarda in silenzio, gli si avvicina, lo abbraccia, gli bacia i capelli e tenendolo stretto a sé, sussurra: come ti senti, ora? Pavel non vuole sciogliersi da quell'abbraccio, alza gli occhi e risponde: "bene, mi sento bene!" E la zia riprende: "Ecco, Pavel, Dio è così!"

Dio è un grande abbraccio. Dio è movimento di amore.

L'essenza di Dio è comunione. Così anche noi, perché noi siamo stati fatti a immagine di Dio. La solitudine è il primo male

La Parola di Dio.

In queste domeniche stiamo leggendo i discorsi di addio di Gesù, pronunciati nell'Ultima Cena, contenuti nel Vangelo di Giovanni.

Dopo averci consegnato il comandamento nuovo dell'amore, Gesù invita la comunità dei suoi discepoli a non temere, e promette tre doni: *la luce della sua Pa-*

rola, una presenza nuova di Dio, l'azione efficace dello Spirito.

1) Se uno mi ama osserverà la mia Parola.

Se mi ami osserverai la mia Parola: non è un ordine, non è un comando, è una possibilità. Dio bussa alla porta del nostro cuore e attende. L'amore apre il cuore del discepolo a cercare un rapporto nuovo, personale con Gesù. L'amore è ascoltare l'altro; è accogliere quanto l'altro dice. *"Se uno mi ama, osserverà la mia Parola"* L'amore si misura sull'osservanza concreta della Parola di Gesù. L'amore mette energia, luce, calore, mette gioia in tutto ciò che si fa: ci fa volare. Un detto medioevale afferma: *i giusti camminano, i sapienti corrono, gli innamorati volano*. Solo se si ama Gesù, la sua Parola si accende, dà il pane che nutre. gonfia le vele della nostra barca.

2) Verremo a Lui e prenderemo dimora presso di lui.

Il nostro Dio ama la vicinanza; è un Dio che abbrevia le distanze. Un grande desiderio di unirsi abita la storia di Dio e la storia dell'uomo. Da sempre Dio ha cercato di entrare in comunione con l'umanità. Dio è amore. Dice S. Tommaso: *L'amore è passione di unirsi alla persona amata* **Verremo**. È bellissimo questo venire di Dio. Il nome di Dio è *colui che viene*, colui che ama la vicinanza, che abbrevia instancabilmente le distanze. **Prenderemo dimora**. Dio, il più grande nell'amore, senza casa, cerca casa in ciascuno di noi. Forse non troverà mai una vera dimora. Forse troverà solo una tenda nel deserto, come la tenda di Abramo. Una cosa sola lui ci domanda: aprire la porta del tuo cuore, non importa se è povero, disadorno, disordinato ... Dio vuole prendere dimora dentro di noi. Lui ci dà il dono del suo Spirito, è il suo amore.

3) Il Padre vi manderà nel mio nome lo Spirito consolatore

Consolatore è il nome dello Spirito che il Padre ci dona, perché riporta al nostro cuore tutto ciò che Gesù ha detto, perché non ci lascia soli mai. Lo Spirito è **il Maestro interiore**; è il **Testimone fedele** che ci impedisce di perdere la memoria di Gesù; è **il difensore verace** che difende Gesù da quello che si dice contro di Lui dentro di noi. Lo Spirito tiene viva la memoria di Gesù nel nostro cuore. Ricordare Gesù, tenere viva la sua memoria equivale a confortare la vita *«Datemi il silenzio e l'amore del mistero»*. (Paul Verlaine)

Dobbiamo imparare ad amare il silenzio, per amare il mistero e ascoltare la Parola. Solo così la vita riprenderà a sedurci e noi a rendere ragione della nostra speranza

Che cosa possiamo fare?

Occorre volare alto. Dobbiamo Imparare a volare su ali d'aquila, per cercare Dio e puntare verso di Lui, per ospitarlo nella nostra vita, per ascoltare la sua Parola che ci parla, per lasciarci guidare dal suo Spirito. L'aquila è un'inquilina del cielo, sa sfidare l'impossibile, ma sa anche tornare immediatamente in picchiata verso terra. L'aquila ama la libertà, non teme la solitudine, cerca le vette più alte per vedere più lontano, per lasciarsi accarezzare dal sole. Ed è di una tenerezza infinita con i suoi aquilotti che porta sopra le sue ali per insegnare loro a volare. Di queste ali abbiamo bisogno per sconfiggere la nostra mediocrità, i nostri sogni di basso profilo.

«Non vi sono altezze troppo alte ma soltanto ali troppo corte» (Papini) ...

*Non sono le cose a essere difficili,
ma esse sono difficili perché noi non sappiamo osare.* (Seneca)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Per tutto il mese di maggio

Il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18.00

il nostro Santuario della Madonna del Carmelo sarà aperto

* Martedì 24 maggio

* ore 16.30 Confessione dei ragazzi/e della Cresima

* ore 20.45 Confessione per i genitori e i padrini e le madrine

* Giovedì 26 maggio

* ore 18.00 in oratorio incontro giovani e adolescenti

* ore 21.00 sempre in oratorio

Incontro del Consiglio Pastorale e operatori pastorali
sul progetto pastorale della parrocchia.

* Venerdì 27 maggio alla cappella dell'Attesa

* ore 20.30 recita del S. Rosario

N.B. Il mese di maggio lo concluderemo

Martedì 31 maggio in Santuario ore 20.30

* Domenica 29 maggio

LA DOMENICA DELLE CRESIME

Verrà Monsignor Luigi Manganini

La Cresima sarà celebrata durante la Messa delle ore 10.30

È la Messa della comunità parrocchiale

Sarebbe bello se tutta la comunità partecipasse

* In settimana si ricevono le iscrizioni all'oratorio estivo

* Martedì 24 maggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00

* Mercoledì 25 maggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00

* Domenica 29 maggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00

* Domenica 5 giugno dalle ore 16.00 alle ore 18.00

N.B. Prima di iscrivere i propri ragazzi i genitori sono invitati a leggere attentamente la lettera che è stata mandata loro e che si trova anche sul sito della parrocchia, perché devono sottoscriverla

* In settimana don Enrico passerà ad incontrare gli anziani

per la confessione e la comunione: *via Donzelli, via del Pertevano, Colombé, Via Bergamo, via Bassa del Poggio)*

* Martedì 31 maggio per la III età

PELLEGRINAGGIO ALLA PORTA SANTA

presso la Basilica di S. Nicolò di Lecco, per la terza età.

Partenza alle ore 13.30

Ci sarà il vicario episcopale Monsignor Maurizio Rolla

* Ricorda: che in settimana passeremo a vendere il riso per le missioni

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 23 maggio (rosso)

Esodo 3,7-12; Salmo 102; Luca 4,14-16.22-24. .

* ore 8,45 nella chiesa di Ostizza recita delle lodi e S. Messa
(def. Sala Angelo)

* Martedì 24 maggio (rosso)

Esodo 6,29-7,10; Salmo 104; Luca 4, 25-30

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita Lodi e S. Messa,
(def. Santina)

* Mercoledì 25 maggio: S. Dionigi (bianco)

Esodo 11,1-9; Salmo 77; Luca 4,38-41.

* ore 20.30 S. Messa in Santuario (def. Camilla Conti)

* Giovedì 26 maggio; SS. Corpo e Sangue di Cristo (rosso)

Genesi 14,18-20; Salmo 109; 1 Corinti 11,23-26; Luca 9,11b-17.

* ore 8.45 nella chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Giulio, Ida, Francesco, Amabile, Severino)

* Venerdì 27 maggio (rosso)

Esodo 12,29-36; Salmo 104; Luca 4,42-44.

* ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa;
(def. Adriana, Galdino Riva)

* Sabato 21 maggio (bianco)

* ore 16.00 in Santuario matrimonio:

G.Paolo Coggi e Francesca Fabiana.

* ore 16.00 Confessioni

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Mattavelli Camillo, Corbetta Camillo)

* Domenica 29 maggio: SS. Corpo e Sangue di Cristo (rosso)

Genesi 14,18-20; Salmo 109; 1 Corinti 11,23-26; Luca 9,11b-17.

* S. Messa ore 8.00 (def. Panzeri Carmela, Giuseppe e figli)

* Ore 10.30: Le Cresime

* ore 18.00 S. Messa vespertina (def. Comi Ambrogio)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia